



REGIONE DEL VENETO

# DIREZIONE LAVORO

Newsletter della Regione del Veneto  
Direzione Lavoro - Dirigente Pier Angelo Turri

22 Maggio 2013 - Numero 5



## Approvate le nuove Politiche Attive anno 2013

Nel quadro delle politiche anticrisi avviate dalla Regione nel 2009 e riconfermate nel 2011 (DGR n. 1675 del 18/10/2011) è stato deliberato un **nuovo finanziamento di 10 milioni di euro** a valere sui **fondi comunitari** (POR FSE 2007-2013, Asse Adattabilità e Occupabilità) **per interventi di politica attiva** diretti a specifiche tipologie di lavoratori beneficiari di ammortizzatori sociali e disoccupati con particolare difficoltà ad affermarsi nel mercato del lavoro ([DGR 702 del 14 maggio 2013](#))

Il [sistema di erogazione delle politiche attive](#), rispetto agli anni precedenti, introduce alcuni aspetti di novità. Aumentano le tipologie di **lavoratori destinatari**: in linea con le indicazioni della legge di riforma del mercato del lavoro (L.92/2012) ne hanno diritto i lavoratori **beneficiari di ammortizzatori sociali in deroga**, i lavoratori **sospesi in cassa integrazione straordinaria**, **disoccupati di lunga durata** o lavoratori **in mobilità**. I lavoratori **accedono autonomamente ai servizi** rivolgendosi ai diversi enti accreditati per i [servizi al lavoro](#) e/o per la [formazione continua](#) nel territorio regionale.

Come gli anni scorsi ai lavoratori sarà proposto un ventaglio di **attività da personalizzare secondo le specifiche esigenze**. I Piani di Azione Individuale risulteranno da combinazioni di interventi che si avviano con un'**attività propedeutica**, obbligatoria e individuale (informazione, accoglienza e definizione del PAI), e proseguono con una o più tra le seguenti attività: **accompagnamento** (ricerca attiva del lavoro, counseling individuale e/o di gruppo, coaching individuale e/o di gruppo, verifica degli apprendimenti in esito a interventi di tirocinio o di laboratorio; supporto al neo assunto nei casi in cui i progetti prevedono il Patto di Occupazione, supporto alla costruzione del dossier individuale delle evidenze, obbligatorio per i lavoratori in mobilità e disoccupati di lunga durata); **tirocinio di inserimento o reinserimento lavorativo**, **laboratori**, attività di gruppo da svolgersi in un contesto aziendale, **attività di formazione** di varia durata.

### Il BANDO per la richiesta di finanziamento - Modalità a sportello

Dopo aver individuato i destinatari, firmato con loro il Patto di Servizio (PdS) ed elaborato il Piano di Azione Individuale (PAI), già a partire dal 1 giugno i soggetti promotori potranno presentare i progetti di finanziamento alla Regione secondo la modalità "a sportello".

Sono previste due tipologie progettuali, una orientata ai lavoratori, l'altra alle aziende.

**Progetti di inserimento o reinserimento lavorativo (tipologia A)** finalizzati alla riqualificazione dei lavoratori. Possono presentare la candidatura i **soggetti accreditati**

per l'ambito della **formazione continua** o che abbiano già presentato istanza di accreditamento (DGR 359/2004) e i soggetti accreditati per i **servizi al lavoro** o in fase di accreditamento (DGR 2238/11) in **partenariato aziendale**.

Destinatari:

- lavoratori sospesi con almeno 6 mesi di sospensione in CIGS e CIG in deroga a zero ore, di imprese aventi unità produttive ubicate nel Veneto;
- i lavoratori, iscritti alle liste di mobilità (ex lege n. 223/1991 e n. 236/1993) e mobilità in deroga, domiciliati in Veneto, di imprese aventi unità produttive ubicate in Veneto;
- i disoccupati di lunga durata, domiciliati in Veneto, beneficiari e non di prestazioni di sostegno al reddito a qualsiasi titolo, ad esempio, indennità di disoccupazione, ASPI, Mini ASPI. Per i soggetti destinatari che non percepiscono alcun sostegno al reddito, è riconosciuta, a fronte delle attività svolte l'erogazione di un'indennità di frequenza calibrata in base all' ISEE.

**Progetti per il rilancio aziendale (tipologia B)** per le imprese che hanno richiesto e ottenuto CIGS o CIG in deroga e che intendono rilanciare la produttività e l'occupazione valorizzando il profilo di competenze dei lavoratori sospesi. Sono esclusi i casi di procedure di CIG per cessazione dell'attività e per procedure concorsuali.

Per i progetti di rilancio aziendale è possibile richiedere il finanziamento anche per le tipologie di spesa a valere sul FESR, entro il limite del 30% del contributo pubblico, se necessarie allo svolgimento del progetto.

Possono presentare candidatura **le imprese interessate da CIGS o CIG in deroga**, in forma singola, anche consortile, o in partenariato con almeno un'unità operativa in Veneto; i soggetti **accreditati** per l'ambito della **formazione continua** o che abbiano già presentato istanza di accreditamento (DGR 359/2004) e i soggetti accreditati per i **servizi al lavoro** o in fase di accreditamento (DGR 2238/11). Come per la tipologia A, se il progetto è presentato da organismi accreditati, dovrà prevedere obbligatoriamente il **partenariato aziendale**. Qualora il progetto sia presentato da una azienda, dovrà essere previsto il partenariato con uno o più organismi accreditati coerentemente alle tipologie di attività proposte nel progetto.

Destinatari delle politiche attive sono i lavoratori sospesi in CIGS e CIG in deroga.

La **presentazione dei progetti deve avvenire on line** tramite l'area riservata del portale regionale [www.regione.veneto.it](http://www.regione.veneto.it) > [Spazio Operatori](#). Non è prevista la presentazione cartacea del progetto. Solo dopo la conferma/approvazione del progetto (verificabile dal portale) è possibile presentare la **domanda di ammissione al finanziamento** (a mano o inviate tramite PEC) insieme agli allegati previsti entro le date di scadenza delle aperture degli sportelli. La prima delle 11 aperture di sportello previste è dal 1 al 15 giugno 2013, l'ultima dal 1 al 15 dicembre 2013.

[Documenti e allegati](#)

INFO BANDO:

[servizilavoro@regione.veneto.it](mailto:servizilavoro@regione.veneto.it)

---

## Il Veneto e l'Europa

### Il Girl's Day per aprire le porte della formazione tecnica anche alle ragazze

Il 24 maggio si terrà per la prima volta nella nostra regione il [Girl's Day](#), la giornata delle ragazze, con lo scopo di **orientare le ragazze a scegliere il proprio futuro professionale** anche nei settori solitamente "inconsueti" come quelli **tecnici, artigianali e scientifici**. L'iniziativa ha origini statunitensi ma si è diffusa in

---

## Osservatorio Lavoro

### Primo rapporto SeCO sulle statistiche e comunicazioni obbligatorie

Dal 2011 un gruppo di strutture regionali italiane ha dato vita a **SeCO "Statistiche e Comunicazioni Obbligatorie"** - per l'analisi, la condivisione e la diffusione dei principali **dati amministrativi sulle dinamiche del mercato del lavoro ricavabili dalle Comunicazioni Obbligatorie che le imprese**

---

## Lavorare all'estero

### EURES per lavorare all'estero: selezione di ingegneri in Germania

EURES di Padova in sinergia con lo ZAV di Bonn e il supporto di Veneto Lavoro organizza a livello nazionale un **reclutamento per l'assunzione di ingegneri italiani in Germania**. Scadenza per l'invio delle candidature: 28/05/2012. I colloqui si terranno l'11 giugno 2013 a Mestre (VE) rigorosamente in lingua inglese o tedesca.

molto paesi europei. L'idea di proporre questa pratica nella nostra regione nasce nell'ambito del [progetto LLP W.I.T.E. \(Women in Technical Education\)](#) di cui la Regione è [partner](#) e capofila la Fondazione Cuoia di Altavilla Vicentina. Concretamente, il 24 maggio prossimo un centinaio di ragazze delle scuole secondarie di primo grado trascorreranno la mattinata presso la sede di imprese tecniche e scientifiche del territorio regionale che hanno aderito all'iniziativa. Alla base dell'iniziativa c'è la considerazione che, per lo sviluppo e la competitività del Paese, risulta necessario riconsiderare il valore sociale del lavoro industriale e promuovere la formazione tecnica e scientifica. Grazie all'innovazione tecnologica del settore non esistono più professioni o ruoli esclusivamente maschili o femminili e quindi la scelta della scuola deve basarsi sulla capacità, il merito e l'interesse per le materie.

**inviano ai Centri per l'impiego.** Dopo otto report trimestrali è stato redatto il primo [Rapporto annuale](#) che consente di stilare un bilancio della crisi a partire dai dati amministrativi reali. Le **regioni** che vi aderiscono ad oggi sono **dieci**: Piemonte, Lombardia, Liguria, Veneto, Friuli V. Giulia, Emilia Romagna, Marche, Umbria, Campania, Sardegna e due Province autonome, Trento e Bolzano. **Nei 12 ambiti amministrativi considerati risiede il 66% degli oltre 17milioni di occupati dipendenti in Italia (media 2011).** Tale percentuale sale al 78% per il settore industriale in senso stretto. [www.venetolavoro.it](http://www.venetolavoro.it)

Per conoscere i tuoi **diritti di cittadino dell'UE di lavorare in un paese diverso** e avere informazioni sulle procedure, consulta la [pagina dell'Unione Europea](#).

Altre informazioni sulle **opportunità di lavoro in Europa** sono reperibili nella sezione [Lavorare all'estero](#) del portale [www.cliclavoro.gov](http://www.cliclavoro.gov) che segnala tra l'altro le selezioni bandite dall'Ufficio europeo di selezione del personale (Epsa), responsabile del reclutamento per conto di tutte le Istituzioni e a tutti gli organi Europei, [per lavorare all'interno delle istituzioni europee](#).

Per orientare i cittadini e gli operatori dell'orientamento alle opportunità di istruzione e formazione è attivo il

**NUMERO VERDE 800 998 300**

Per gli operatori:

[infofse.lavoro@regione.veneto.it](mailto:infofse.lavoro@regione.veneto.it)

Per informazioni sugli interventi anticrisi per le imprese e i lavoratori:

[servizilavoro@regione.veneto.it](mailto:servizilavoro@regione.veneto.it)

 **IL FONDO SOCIALE EUROPEO NEL VENETO** Più sai, più vai!



**INVESTIAMO PER IL VOSTRO FUTURO**  
INIZIATIVA COFINANZIATA DAL FONDO SOCIALE EUROPEO, NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA OPERATIVO 2007-2013 DELLA REGIONE DEL VENETO

Assessorato alle Politiche dell'Istruzione, Formazione e Lavoro  
Dirigente Regionale Pier Angelo Turri  
[www.regione.veneto.it/web/lavoro](http://www.regione.veneto.it/web/lavoro)

[Qui per consultare e scaricare i numeri del precedente Notiziario della Direzione Lavoro](#)

Per inviare suggerimenti e chiedere l'iscrizione a DIREZIONE LAVORO scrivere a [dir.lavoro@regione.veneto.it](mailto:dir.lavoro@regione.veneto.it)